SPINDOX SPA

Sede legale: via Bisceglie n. 76, 20152 Milano
Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle imprese di Milano
Numero 09668930010 – REA: 1854559

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 APRILE 2019

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 11,00 presso la sede legale della Società in Milano Via Bisceglie n. 76, a seguito di precorsi accordi, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società SPINDOX SPA, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 – delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina Organo Amministrativo – delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza della seduta il Presidente Fabrizio Bindi che constata e fa constatare quanto segue:

- sono presenti i soci rappresentanti il 100,00% (cento per cento) del capitale sociale;
- sono presenti, oltre a se stesso, i membri del Consiglio di amministrazione Sig.ri: Luca Foglino, Paolo Costa, Giulia Gestri, Giovanni Diadema e Mauro Marengo;
- partecipano in teleconferenza il Presidente del Collegio Sindacale Edmondo Maria Granata ed i sindaci effettivi Giorgio Misuraca e Ferruccio Amenta;
- che ai sensi dell'art. 17 del vigente statuto sociale (i) il Presidente ed il Segretario sono presenti nello stesso luogo (ii) il Presidente è in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e (iii) a questi ultimi è consentito di partecipare, in tempo reale, alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visionare, ricevere e/o trasmettere documenti.

Su designazione del Presidente e con l'assenso di tutti i presenti viene chiamato a fungere da segretario il Sig. Giovanni Diadema, che ringraziando accetta.
Il Presidente, dunque, constata e fa constatare che la riunione è validamente costituita in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale, ed atta a deliberare.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Sig. Luca Foglino, il quale dà lettura dei principali dati e passaggi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come depositato agli atti, soffermandosi ad illustrare le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e fornendo adeguati chiarimenti alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2018 il settore ICT italiano ha raggiunto il valore dei 30 miliardi di euro con un incremento dello 0,7% rispetto all'anno precedente. La performance positiva è interamente riferita alle tematiche della trasformazione digitale, cioè allo sviluppo delle tecnologie legate alla "terza piattaforma" e agli acceleratori dell'innovazione. Il peso delle tecnologie emergenti è valutato in oltre 18 miliardi di euro e, a differenza del settore ICT nel suo complesso, cresce a doppia cifra.

La performance economica realizzata dalla Società nel corso del 2018 riflette la sua capacità di beneficiare pienamente del positivo contesto: i volumi realizzati sono aumentati per oltre il 28% ed i margini sono decisamente migliorati.

Tali risultati sono stati conseguiti nonostante rimangano elevati gli investimenti in ricerca e sviluppo e i programmi di formazione riguardanti sia i dipendenti della Società che i neo-laureati che si candidano a farne parte (attraverso l'organizzazione di numerose "Academy").

Luca Foglino dà infine lettura della relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. unitamente alla relazione del Collegio Sindacale (le quali non presentano alcuna censura del bilancio in approvazione), precisando che in relazione all'utile di esercizio di Euro 547.964 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo interamente alla voce di Patrimonio Netto denominata "Utili portati a nuovo".
Segue ampia e approfondita discussione al termine della quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità

Delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della società Spindox S.p.A. così come predisposto dall'Organo Amministrativo, che riporta un utile di Euro 547.964, e di destinare interamente l'utile d'esercizio alla voce di Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo".

Passando alla trattazione del **secondo punto** posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 termina il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione per cui si rende necessario nominare il nuovo organo amministrativo designando il Presidente.

Segue ampia e approfondita discussione al termine della quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità

Delibera

- di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, per un triennio e precisamente sino all'assemblea che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, nelle persone dei signori:
- Luca Foglino, nato a Torino il 12 marzo 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Milano Via Bisceglie n. 76, Codice Fiscale FGL LCU 65C12 L219Y, (Presidente);
- Paolo Costa nato a Milano (MI) il 13 ottobre 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Milano Via Bisceglie n. 76, Codice Fiscale CST PLA 62R13 F205I (Consigliere);
- Giulia Gestri, nata a Pisa il 4 febbraio 1967, domiciliata per la carica presso la sede sociale sita in Milano Via Bisceglie n. 76, Codice Fiscale GST GLI 67B44 G702Y, (Consigliere);
- Mauro Marengo, nato a Rivoli (TO) il 8 dicembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Milano Via Bisceglie n. 76, Codice Fiscale MRN MRA 71T08 H355C, (Consigliere);
- Giovanni Diadema, nato a Milano il 15 settembre 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in Milano Via Bisceglie n. 76, Codice Fiscale DDM GNN 67P15 F205Z, (Consigliere);

Tutti i Consiglieri testè nominati e tutti presenti, ringraziando per la fiducia accordata, accettano la propria nomina.

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun'altro chiesto parola, il Presidente Fabrizio Bindi dichiara la riunione chiusa alle ore 11.35, dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

Fabrizio Bindi

Il Segretario

Giovanni Diadema

SPINDOX S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	09668930010
Numero Rea	MILANO1854559
P.I.	09668930010
Capitale Sociale Euro	300.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Spindox S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	38.215	10.920
2) Costi di sviluppo	66.600	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.559	137.236
5) Avviamento	683.314	798.199
7) Altre	221.157	157.221
Totale immobilizzazioni immateriali	1.092.845	1.103.576
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	155.376	119.921
3) Attrezzature industriali e commerciali	897	0
4) Altri beni	2.121.037	1.774.126
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.425	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.317.735	1.894.047
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	306.277	301.582
b) Imprese collegate	2.000	2.000
Totale partecipazioni (1)	308.277	303.582
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	614.324	275.657
Totale crediti verso imprese controllate	614.324	275.657
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	124.237	71.891
Totale crediti verso altri	124.237	71.891
Totale Crediti	738.561	347.548
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.046.838	651.130
Totale immobilizzazioni (B)	4.457.418	3.648.753
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.551.474	12.512.373
Totale crediti verso clienti	17.551.474	12.512.373
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.563	342.869

Totale crediti verso imprese controllate	143.563	342.869
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.774	129.598
Totale crediti verso imprese collegate	123.774	129.598
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	191.946	572.164
Totale crediti tributari	191.946	572.164
5-ter) Imposte anticipate	151.942	42.744
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.314	108.424
Totale crediti verso altri	106.314	108.424
Totale crediti	18.269.013	13.708.172
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.002.638	2.815.093
3) Danaro e valori in cassa	616	4.317
Totale disponibilità liquide	3.003.254	2.819.410
Totale attivo circolante (C)	21.272.267	16.527.582
D) RATEI E RISCONTI	593.996	375.642
TOTALE ATTIVO	26.323.681	20.551.977

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	60.000	60.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	51.964	37.120
Riserva per utili su cambi non realizzati	63	63
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	52.027	37.182
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.600.405	1.706.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	547.964	119.131
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.016.000	-316.000
Totale patrimonio netto	1.544.396	1.906.587
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	10.000	10.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	10.000	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	137.698	298.464
D) DEBITI		

4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.481.537	5.495.696
Esigibili oltre l'esercizio successivo	356.082	508.595
Totale debiti verso banche (4)	4.837.619	6.004.291
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.261.918	2.760.814
Totale debiti verso fornitori (7)	4.261.918	2.760.814
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	319.203	366.360
Totale debiti verso imprese controllate (9)	319.203	366.360
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.268	141.082
Totale debiti verso imprese collegate (10)	64.268	141.082
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.069.865	1.236.301
Totale debiti tributari (12)	3.069.865	1.236.301
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.572.267	1.314.235
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.572.267	1.314.235
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.085.783	3.299.886
Totale altri debiti (14)	5.085.783	3.299.886
Totale debiti (D)	**20.210.923**	**15.122.969**
E) RATEI E RISCONTI	**4.420.664**	**3.213.957**
TOTALE PASSIVO	**26.323.681**	**20.551.977**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.941.399	32.247.908
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.224	28.240
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	676.783	901.707
Totale altri ricavi e proventi	676.783	901.707
Totale valore della produzione	**42.654.406**	**33.177.855**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.276	39.213
7) Per servizi	10.182.594	7.230.497
8) Per godimento di beni di terzi	1.708.588	1.626.920
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	21.241.878	17.034.408
b) Oneri sociali	5.631.380	4.692.568
c) Trattamento di fine rapporto	1.317.929	1.070.548
Totale costi per il personale	28.191.187	22.797.524

10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315.058	319.976
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	690.089	450.223
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	60.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.065.147	770.199
14) Oneri diversi di gestione	234.214	322.313
Totale costi della produzione	**41.464.006**	**32.786.666**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.190.400**	**391.189**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	46.000	0
Altri	12	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	46.012	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	68	133
Totale proventi diversi dai precedenti	68	133
Totale altri proventi finanziari	68	133
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	1.855	0
- verso imprese collegate	2.507	0
Altri	246.833	125.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	251.195	125.247
17-bis) Utili e perdite su cambi	-13.220	1.806
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-218.335**	**-123.308**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	4.304	0
Totale svalutazioni	4.304	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**-4.304**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**967.761**	**267.881**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	412.097	155.297
Imposte differite e anticipate	7.700	-6.547
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	419.797	148.750
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**547.964**	**119.131**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	547.964	119.131

Imposte sul reddito	419.797	148.750
Interessi passivi/(attivi)	251.127	125.114
(Dividendi)	(46.000)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.172.888	392.995
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.317.929	14.905
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.005.147	770.199
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	60.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.383.076	785.104
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.555.964	1.178.099
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.099.101)	(1.617.048)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.501.104	489.991
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(218.354)	55.742
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.206.707	(56.388)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.959.812	245.280
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.350.168	(882.423)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.906.132	295.676
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(251.127)	(125.114)
(Imposte sul reddito pagate)	(147.827)	(154.499)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.478.695)	(405.394)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.877.649)	(685.007)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.028.483	(389.331)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.113.777)	(1.193.707)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(304.327)	(231.755)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	(349.708)	(281.771)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.767.812)	(1.707.233)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.014.159)	2.646.656
Accensione finanziamenti	0	93.197
(Rimborso finanziamenti)	(152.513)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(210.155)	(431.936)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(700.000)	(216.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.076.827)	2.091.917
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.844	(4.647)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.815.093	2.391.728
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.317	329
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.819.410	2.392.057
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.002.638	2.815.093
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	616	4.317
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.003.254	2.819.410
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è iscritto in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le

ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426,

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro

destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee

imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.092.845 (€ 1.103.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.554	0	656.461	1.148.851	739.882	2.562.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.634	0	519.225	350.652	582.661	1.459.172
Valore di bilancio	10.920	0	137.236	798.199	157.221	1.103.576
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	38.380	85.800	55.655	0	125.871	305.706
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	1.379	1.379
Ammortamento dell'esercizio	11.085	19.200	109.332	114.885	60.556	315.058
Totale variazioni	27.295	66.600	-53.677	-114.885	63.936	-10.731
Valore di fine esercizio						
Costo	57.383	96.000	703.622	1.148.851	849.252	2.855.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.168	29.400	620.063	465.537	628.095	1.762.263
Valore di bilancio	38.215	66.600	83.559	683.314	221.157	1.092.845

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 221.157 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	157.221	63.936	221.157
Totale		157.221	63.936	221.157

L'avviamento, iscritto in bilancio per un valore netto contabile pari a Euro 683.314, è ammortizzato sistematicamente

in relazione alla residua possibilità di utilizzazione , in ragione del 10% annuo. In linea con il dettato dell'OIC 24 e dell'art. 2426 c.c. le motivazioni tali per cui si ritiene opportuno ammortizzare l'avviamento in un periodo pari a 10 anni sono principalmente da ricondurre a:

- il consolidamento dell'attività operative con i principali clienti italiani;
- il miglioramento del posizionamento dell'impresa sul mercato italiano ed estero;
- la creazione di valore attraverso sinergie commerciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.317.735 (€ 1.894.047 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	246.728	0	2.912.918	0	3.159.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.807	0	1.138.792	0	1.265.599
Valore di bilancio	119.921	0	1.774.126	0	1.894.047
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	66.698	970	1.075.417	40.425	1.183.510
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	69.733	0	69.733
Ammortamento dell'esercizio	31.243	73	658.773	0	690.089
Totale variazioni	35.455	897	346.911	40.425	423.688
Valore di fine esercizio					
Costo	313.425	970	3.894.199	40.425	4.249.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.049	73	1.773.162	0	1.931.284
Valore di bilancio	155.376	897	2.121.037	40.425	2.317.735

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.121.037 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Macchine d'ufficio elettriche	257.336	70.298	327.634
	Mobili e arredi	144.235	37.824	182.059
	Cellulari	82.704	108.190	190.894
	Autovetture	1.289.851	130.599	1.420.450
Totale		1.774.126	346.911	2.121.037

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala che non vi sono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 308.277 (€ 303.582 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	301.582	2.000	303.582
Valore di bilancio	301.582	2.000	303.582
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.000	0	19.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	10.000	0	10.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.305	0	4.305
Totale variazioni	4.695	0	4.695
Valore di fine esercizio			
Costo	306.277	2.000	308.277
Valore di bilancio	306.277	2.000	308.277

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 738.561 (€ 347.548 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese	275.657	0	275.657	0	0

controllate esigibili entro esercizio successivo					
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	71.891		71.891		
Totale	347.548	0	347.548	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0	338.667	614.324	0	614.324
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	12.000	12.000	0	12.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	40.346	112.237		112.237
Totale	0	0	391.013	738.561	0	738.561

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	275.657	338.667	614.324	614.324	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	71.891	52.346	124.237	124.237	0	0
Totale crediti immobilizzati	347.548	391.013	738.561	738.561	0	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente

					euro				credito
	Spindox labs Srl	Italia	02435730227	10.000	6.467	16.746	16.746	100,00	27.000
	Spindox Romania Srl	Romania		44	-2.055	18.807	18.807	100,00	0
	Spindox North Africa Sarl	Tunisia		1.696	5.700	7.566	7.490	99,00	2.388
	Spindox North America Inc.	USA		245.977	-540	244.918	244.918	100,00	276.889
Totale									306.277

si riportano di seguito brevi commenti in riferimento alle movimentazioni intervenute nelle partecipazioni in imprese controllate nel corso dell'esercizio in esame:

- fusione per incorporazione della società Graydee s.r.l. (controllata al 100% al momento della fusione tramite integrazione dell'acquisto per Euro 2.000,00) in Spindox S.p.A. con conseguente annullamento del valore complessivo di iscrizione pari ad Euro 10.000;
- incremento del valore della partecipazione in Spindox Labs per effetto della rinuncia al finanziamento soci per euro 17.000;
- svalutazione dell'intera partecipazione nella Spindox Romania S.r.l..

I dati indicati nella tabella che precede sono relativi all'esecizio chiuso al 31.12.2018 per la società Spindox Labs S.r.l. mentre sono relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2017 per le altre società controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Six Consulting srl	italia	03682150366	10.000	295.198	499.935	99.987	20,00	2.000
Totale									2.000

I dati inseriti si riferiscono all'esercizio chiuso al 31.12.2018

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	405.000	124.237	529.237
	Extracee	209.324	0	209.324
Totale		614.324	124.237	738.561

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che non esistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.269.013 (€ 13.708.172 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.621.663	0	17.621.663	70.189	17.551.474
Verso imprese controllate	143.563	0	143.563	0	143.563
Verso imprese collegate	123.774	0	123.774	0	123.774
Crediti tributari	191.946	0	191.946		191.946
Imposte anticipate			151.942		151.942
Verso altri	106.314	0	106.314	0	106.314
Totale	18.187.260	0	18.339.202	70.189	18.269.013

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.512.373	5.039.101	17.551.474	17.551.474	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	342.869	-199.306	143.563	143.563	0	0

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	129.598	-5.824	123.774	123.774	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	572.164	-380.218	191.946	191.946	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.744	109.198	151.942			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.424	-2.110	106.314	106.314	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.708.172	4.560.841	18.269.013	18.117.071	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA - UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.551.474	15.843.524	762.113	945.837
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	143.563	104.345	8.563	30.655
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	123.774	123.774	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	191.946	191.946	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	151.942	151.942	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.314	106.314	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.269.013	16.521.845	770.676	976.492

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.003.254 (€ 2.819.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.815.093	187.545	3.002.638
Denaro e altri valori in cassa	4.317	-3.701	616
Totale disponibilità liquide	2.819.410	183.844	3.003.254

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 593.996 (€ 375.642 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.051	-5.051	0
Risconti attivi	370.591	223.405	593.996
Totale ratei e risconti attivi	375.642	218.354	593.996

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi affitti	30.239
	Risconti attivi assicurazioni	73.250
	Risconti attivi canoni noleggio	19.502
	Risconti attivi licenzze	119.753
	Risconti attivi canoni internet	55.600
	Altri	295.652
Totale		593.996

Oneri finanziari capitalizzati

si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.544.396 (€ 1.906.587 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	300.000	0	0	0
Riserva legale	60.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	37.120	0	0	14.844
Riserva per utili su cambi non realizzati	63	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	37.182	0	0	14.844
Utili (perdite) portati a nuovo	1.706.274	225.000	119.131	0
Utile (perdita) dell'esercizio	119.131	0	-119.131	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-316.000	0	0	-700.000
Totale Patrimonio netto	1.906.587	225.000	0	-685.156

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		300.000
Riserva legale	0	0		60.000
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		51.964
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		63
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		52.027
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.600.405
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	547.964	547.964
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-1.016.000
Totale Patrimonio netto	0	1	547.964	1.544.396

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	300.000	0	0	0
Riserva legale	24.000	0	36.000	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	37.120	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	37.117	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	925.827	0	780.447	0
Utile (perdita) dell'esercizio	816.448	0	-816.448	0

Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-100.000	0	0	-216.000
Totale Patrimonio netto	2.003.392	0	-1	-216.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		300.000
Riserva legale	0	0		60.000
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		37.120
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	63		63
Varie altre riserve	0	2		-1
Totale altre riserve	0	65		37.182
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.706.274
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	119.131	119.131
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-316.000
Totale Patrimonio netto	0	65	119.131	1.906.587

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	300.000	Apprto dei soci		0	0	0
Riserva legale	60.000	risultato d'esercizio	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	51.964	Altra natura	A B	51.964	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	63	Utile		0	0	0
Totale altre riserve	52.027			51.964	0	0
Utili portati a nuovo	1.600.405	Risultato d'esericzio	A B C	1.600.405	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.016.000	Risultato d'esercizio	A B C	0	0	0
Totale	996.432			1.652.369	0	0
Quota non				38.215		

distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.614.154		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	arrotondamento	0	altra natura		0	0	0	

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.000 (€ 10.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	10.000	10.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 137.698 (€ 298.464 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	298.464

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.438
Utilizzo nell'esercizio	9.804
Altre variazioni	-199.400
Totale variazioni	-160.766
Valore di fine esercizio	137.698

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.210.923 (€ 15.122.969 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	6.004.291	-1.166.672	4.837.619
Debiti verso fornitori	2.760.814	1.501.104	4.261.918
Debiti verso imprese controllate	366.360	-47.157	319.203
Debiti verso imprese collegate	141.082	-76.814	64.268
Debiti tributari	1.236.301	1.833.564	3.069.865
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.314.235	1.258.032	2.572.267
Altri debiti	3.299.886	1.785.897	5.085.783
Totale	15.122.969	5.087.954	20.210.923

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.004.291	-1.166.672	4.837.619	4.481.537	356.082	0
Debiti verso fornitori	2.760.814	1.501.104	4.261.918	4.261.918	0	0
Debiti verso imprese controllate	366.360	-47.157	319.203	319.203	0	0
Debiti verso imprese collegate	141.082	-76.814	64.268	64.268	0	0
Debiti tributari	1.236.301	1.833.564	3.069.865	3.069.865	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.314.235	1.258.032	2.572.267	2.572.267	0	0
Altri debiti	3.299.886	1.785.897	5.085.783	5.085.783	0	0
Totale debiti	15.122.969	5.087.954	20.210.923	19.854.841	356.082	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA - UE
Debiti verso banche	4.837.619	4.837.619	0	0
Debiti verso fornitori	4.261.918	4.222.127	15.061	24.730
Debiti verso imprese controllate	319.203	137.683	308	181.212
Debiti verso imprese collegate	64.268	64.268	0	0
Debiti tributari	3.069.865	3.069.865	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.572.267	2.572.267	0	0
Altri debiti	5.085.783	5.085.783	0	0
Debiti	20.210.923	19.989.612	15.369	205.942

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.837.619	4.837.619
Debiti verso fornitori	4.261.918	4.261.918
Debiti verso imprese controllate	319.203	319.203
Debiti verso imprese collegate	64.268	64.268
Debiti tributari	3.069.865	3.069.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.572.267	2.572.267
Altri debiti	5.085.783	5.085.783
Totale debiti	20.210.923	20.210.923

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.420.664 (€ 3.213.957 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Ratei passivi	41.207	-34.558	6.649
Risconti passivi	3.172.750	1.241.265	4.414.015
Totale ratei e risconti passivi	3.213.957	1.206.707	4.420.664

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti per ricavi per servizi	4.414.015
Totale		4.414.015

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Consulenza tecnica	41.941.399
Totale		41.941.399

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	37.456.464
	Cee	1.341.095
	Extra-cee	3.143.840
Totale		41.941.399

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	2.168	2.168
Perdite su cambi	0	15.388	15.388

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	295.150	0	0	0	
IRAP	116.947	0	0	-7.700	
Totale	412.097	0	0	-7.700	0

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	967.761
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	
Risultato prima delle imposte	967.761
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24,00%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi (+)	941.523
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi (-)	679.489
Imponibile fiscale	1.229.795
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-
Imponibile fiscale (IRES dopo utilizzo perdite pregresse)	1.229.795
Imposte correnti (aliquota base)	24,00%
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	
Imposte correnti effettive	295.151

Descrizione	%

aliquota ordinaria applicabile	**24,00%**
effetto variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria	
- redditi esenti	
- dividendi	
- costi indenducibili	
- differenze permanenti	6,50%
- utilizzo perdite pregresse	0,00%
- altre differenze	
Aliquota effettiva	**30,50%**

Descrizione	IRAP
Differenza tra Valore e Costi della Produzione **(A-B)**	**57.628.469**
Ricavi non rilevanti a fini IRAP	
Costi non rilevanti a fini IRAP	-28.191.187
Totale	**29.437.282**
Onere fiscale teorico *(aliquota base)*	3,97%
Differenze permanenti (-)	420.493
Differenze permanenti (+)	
Deduzioni	- 26.914.542
Imponibile IRAP	**2.943.233**
IRAP corrente	116.946

Descrizione	%
aliquota ordinaria applicabile	**3,97%**
effetto variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria	
Deduzioni	-3,63%
- differenze permanenti	0,06%
- altre differenze	
Aliquota effettiva	**0,397%**

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	17
Quadri	84
Impiegati	374
Operai	75
Totale Dipendenti	550

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma

1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	21.840

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	300.000	300.000	0	0	300.000	300.000
Totale		300.000	300.000	0	0	300.000	300.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	25.000

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura dei	Crediti	Crediti finanziari	Debiti

		rapporto	commerciali		commerciali
	Spindox Labs srl	controllata	100.778	405.000	137.683
	Spindox North Africa sarl	controllata	30.655	200.000	181.213
	Spindox north America inc	controllata	0	9.324	0
	Six Consulting	collegata	123.774	0	64.268
	Spindox Romania Srl	controllata	8.563	0	308

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	78.870	409.876
	15.500	487.084
	0	0
	0	0
	0	0

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono sommariamente riepilogate le sovvenzioni ricevute nel corso dell'ano 2018:

- Fondimpresa per la somma di Euro 17.793 per interventi formativi volti a fornire processi e metodologie pee la gestione univoca dei progetti a livello di governance;
- Contributi INPS vita - lavoro per la somma di Euro 75.784 nella forma di sgravio contributivo per effetto delle sottoscrizione di contratti collettivi aziendali contenenti misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata;
- Credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo per la somma di Euro 191.945 (per maggiori dettagli si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione)

Destinazione del risultato d'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SPINDOX S.p.A.
Sede in Milano – Via Bisceglie n. 76
Capitale Sociale versato Euro 300.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano
N. RI e C.F. 09668930010 - PARTITA IVA 09668930010 - N. REA 1854559

spindox

BILANCIO AL
31 dicembre 2018

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 547.964 euro rispetto al risultato di 119.131 euro realizzato nell'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 il settore ICT italiano ha raggiunto il valore dei 30 miliardi di euro con un incremento dello 0,7% rispetto all'anno precedente (fonte: Assintel Report 2019). La *performance* positiva è interamente riferita alle tematiche della trasformazione digitale, cioè allo sviluppo delle tecnologie legate alla "terza piattaforma" e agli acceleratori dell'innovazione. Il peso delle tecnologie emergenti è valutato in oltre 18 miliardi di euro e, a differenza del settore ICT nel suo complesso, cresce a doppia cifra.

Si prevede che il *trend* descritto prosegua nel medio termine e che, quindi, continui a premiare il posizionamento di Spindox che, ormai da diversi anni, è fra i *leader* di mercato in ambito "*Big Data e Analytics*", "*Internet delle cose*", "*Cloud*" e, in generale, delle architetture e dei servizi connessi ai progetti di "*Digital Transformation*".

La *performance* economica realizzata dalla Società nel corso del 2018 riflette la sua capacità di beneficiare pienamente del positivo contesto: i volumi realizzati sono aumentati per oltre il 28% ed i margini sono decisamente migliorati.

Tali risultati sono stati conseguiti nonostante rimangano elevati gli investimenti in ricerca e sviluppo e i programmi di formazione riguardanti sia i dipendenti della Società che i neo-laureati che si candidano a farne parte (attraverso l'organizzazione di numerose "*Academy*").

La strategia di Spindox prevede un nuovo e deciso incremento degli investimenti di cui sopra già nell'esercizio 2019: è infatti convinzione del *management* della Società, nonché dei più autorevoli esperti del settore a livello mondiale, che le risorse che verranno allocate sulle tecnologie emergenti continueranno ad aumentare a tassi decisamente importanti.

Ringraziamo i nostri dipendenti ed i nostri collaboratori per la professionalità con cui permettono a Spindox di essere ritenuto dai propri clienti un partner affidabile e alla costante ricerca delle più innovative soluzioni tecnologiche.

2 Sintesi del conto economico

I risultati economici conseguiti nell'esercizio 2018 possono essere riclassificati e sintetizzati come segue:

CONTO ECONOMICO SCALARE A PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO E VALORE AGGIUNTO	2018	2017	Delta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.941.399	32.247.908	9.693.491	
Variazione rim. prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	36.224	28.240	7.984	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incrementi immobilizzi per lavori interni		0	0	
Altri ricavi e proventi	676.783	901.707	(224.924)	
Valore della produzione	**42.654.406**	**33.177.855**	**9.476.551**	**28,56%**
Costi per materie prime	(82.276)	(39.213)	(43.063)	
Costi per servizi	(10.182.594)	(7.230.497)	(2.952.097)	
Variazione delle rim. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	
Costi per godimento beni di terzi	(1.708.588)	(1.626.920)	(81.668)	
Oneri diversi di gestione	(234.214)	(322.313)	88.099	
Valore aggiunto	**30.446.734**	**23.958.912**	**6.487.822**	**27,08%**
% su Ricavi netti	*72,6%*	*74,3%*		
Svalutazione crediti	0	0	0	
Accantonamenti per rischi	0	0	0	
Costi per il personale	(28.191.187)	(22.797.524)	(5.393.663)	
EBITDA	**2.255.547**	**1.161.388**	**1.094.159**	**94,21%**
% su Ricavi netti	*5,4%*	*3,6%*		
Amm.to immobilizzazioni immateriali e svalutazioni	(375.058)	(319.976)	(55.082)	
Amm.to immobilizzazioni materiali e svalutazioni	(690.089)	(450.223)	(239.866)	
EBIT	**1.190.400**	**391.189**	**799.211**	**204,30%**
% su Ricavi netti	*2,8%*	*1,2%*		
Proventi/(oneri) finanziari netti	(218.335)	(123.308)	(95.027)	
Proventi/(oneri) per rettifiche di valore	(4.304)	0	(4.304)	
Risultato ante imposte	**967.761**	**267.881**	**699.880**	**261,27%**
% su Ricavi netti	*2,3%*	*0,8%*		
Imposte dell'esercizio	(419.797)	(148.750)	(271.047)	
Risultato netto d'esercizio complessivo	**547.964**	**119.131**	**428.833**	**359,97%**
% su Ricavi netti	*1,3%*	*0,4%*		
Utile/(perdita) di terzi				
Risultato netto d'esercizio di Gruppo	**547.964**	**119.131**	**157.786**	**132,45%**
% su Ricavi netti	*1,3%*	*0,4%*	*1,6%*	

Il valore della produzione nell'esercizio 2018 presenta un incremento di circa il 28,56% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento dei margini sia lordi che netti consegue principalmente dalle economie di scala rese possibili dai maggiori volumi realizzati.

3 Sintesi della struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società può essere riclassificata e sintetizzata come segue (importi in euro migliaia)

Sintesi di struttura patrimoniale finanziaria - criterio di esigibilità/liquidità	2018	2017	variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	1.093	1.104	-11	-1,00%
Immobilizzazioni materiali	2.318	1.894	424	22,39%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.047	651	396	60,77%
Totale Attivo Fisso	4.458	3.649	809	22,16%
Liquidità Differite	18.269	13.708	4.561	33,27%
Liquidità Immediate	3.003	2.819	184	6,53%
Ratei e risconti attivi	594	376	218	57,98%
Attivo Circolante	21.866	16.903	4.963	29,36%
Attivo Investito	**26.324**	**20.552**	**5.772**	**28,08%**
Capitale	300	300	0	0,00%
Riserve	1.244	1.607	-363	-22,59%
Mezzi propri	1.544	1.907	-363	-19,04%
Passività Consolidate	824	1.183	-359	-30,35%
Passività Correnti	23.956	17.462	6.494	37,19%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**26.324**	**20.552**	**5.772**	**28,08%**

La società ha acquistato nel corso dell'anno 2018 azioni proprie per un valore complessivo di Euro 700 mila. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2424, modificato dall'art. 6, D.Lgs. 18.08.2015, n. 139, è stata effettuata l'iscrizione delle azioni proprie tra le riserve di Patrimonio Netto, alla voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

3.1 Indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari ritenuti maggiormente significativi sono l'indice di indebitamento e l'indice di tesoreria.

Il primo è ottenuto come rapporto fra il totale passivo corrente e patrimonio netto:

	31 dicembre 2018	*31 dicembre 2017*
Indice di indebitamento	12,54	16,14

L'indice di indebitamento presenta un lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di tesoreria, invece, è ottenuto rapportando le liquidità differite ed immediate alle passività correnti:

	31 dicembre 2018	*31 dicembre 2017*
Indice di tesoreria	0,89	0,95

Anche l'indice di tesoreria presenta un miglioramento, seppur contenuto, rispetto all'esercizio precedente.

4 Principali rischi ed incertezze cui Spindox è esposta

La Società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda.

Rischi esterni

Rischi connessi alle stime previsionali del mercato ICT e della trasformazione digitale

Sebbene il mercato italiano dell'ICT e, in particolare, il mercato della "trasformazione digitale" abbia registrato nel periodo 2016-2018 importanti *performance* non si può escludere che il tasso di crescita di tale settore possa in futuro essere inferiore alle previsioni e alle stime. Le medesime considerazioni valgono, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, anche per tutti gli altri fattori previsionali e le stime effettuate sul settore ICT e sul mercato della "trasformazione digitale" che, sebbene siano complessivamente ritenuti in forte crescita, potrebbero comunque essere inferiori alle aspettative.

La crescita della Società e i suoi risultati economici, finanziari e patrimoniali sono strettamente connessi e dipendono, tra l'altro, dallo sviluppo dei servizi ITC e, in particolare, delle tecnologie innovative della "trasformazione digitale", cui si lega direttamente la domanda dei servizi forniti da Spindox. Non vi è alcuna garanzia che la crescita nel settore dei servizi ICT sia in linea con le previsioni del *management*. Nel caso in cui per ragioni attinenti ai prodotti o alle scelte degli acquirenti o per qualsiasi altra ragione, tali previsioni non si rivelino adeguate o corrette, lo sviluppo dell'attività e la crescita della Società potrebbero risentirne negativamente con ripercussioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'elevata concorrenza nel mercato di riferimento

La Società opera in un settore altamente dinamico e fortemente competitivo, risultando così esposta al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui opera, attraendo la sua stessa clientela e privando così Spindox di clienti e/o quote di mercato, anche significative.

La Società si trova a competere con società e gruppi industriali di dimensioni maggiori, anche multinazionali, e operatori specializzati che potrebbero essere dotati di risorse superiori a quelle di Spindox ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire un miglior posizionamento sul mercato di riferimento. Tali società, avendo a disposizione risorse maggiori, potrebbero inoltre ricorrere a strategie di marketing molto efficaci, finanche aggressive, che potrebbero indebolire la c.d. *brand recognition* della Società.

Pertanto, qualora Spindox non fosse in grado di fronteggiare efficacemente il contesto competitivo di riferimento (e, in particolare, le strategie e le offerte commerciali dei concorrenti o l'ingresso di nuovi operatori, nazionali o internazionali) e, quindi, dovesse perdere progressivamente clienti e/o quote di mercato, si potrebbe determinare un impatto negativo sulla attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive della Società stessa.

Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o

aggravarsi nei mercati in cui Spindox opera, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive di Spindox.

Rischi interni

Rischi connessi all'indebitamento della Società

La Società reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e factoring.

Non vi è, tuttavia, garanzia che in futuro la Società possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenuti dalla stessa fino ad ora. Conseguentemente, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società e/o limitarne la capacità di crescita.

Rischi connessi al tasso di interesse

L'indebitamento bancario della Società è principalmente a breve termine con tasso variabile.

La Società non ha adottato strategie di copertura del tasso di interesse applicato all'indebitamento variabile non ritenendo che lo scenario economico attuale possa comportare delle brusche variazioni in aumento dei tassi di riferimento.

Non si può tuttavia escludere che, in caso di aumento dei tassi di interesse, l'aumento degli oneri finanziari a carico di Spindox relativi all'indebitamento attuale o futuro a tasso variabile e/o fisso potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi della Società.

Rischi connessi alle perdite su crediti e ritardi dei pagamenti

La Società è esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione

alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi.
Gli eventuali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica del settore ICT

Il settore in cui opera la Società è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia, che determina una rapida obsolescenza tecnologica dei servizi. La capacità di Spindox di produrre valore dipende anche dalla sua capacità di proporre servizi innovativi per tecnologia e in grado di anticipare i, o comunque in linea ai, *trend* di mercato. Pertanto, ove la Società non fosse in grado di adeguarsi al ritmo dello sviluppo tecnologico potrebbe subire effetti negativi con impatti, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Qualora la Società non fosse in grado di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela ovvero di sviluppare e continuare ad offrire servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo, qualità, funzionalità o qualora vi fossero dei ritardi nell'uscita sul mercato di nuovi servizi strategici per il proprio business, le quote di mercato di Spindox potrebbero ridursi, con un impatto negativo sull'attività, sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive della Società.

Rischi connessi al reperimento e alla formazione di personale qualificato

La Società è esposta al rischio di non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi, nonché di non riuscire a trattenerlo. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento di Spindox di dotarsi di risorse con elevata specializzazione e competenza quanto a IT, tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate, con un conseguente aumento della concorrenza sul mercato del lavoro e dei livelli retributivi.
A tal riguardo, si evidenzia che la Società rivolge particolare attenzione alla selezione del proprio personale e investe una quantità considerevole di tempo e di risorse nel formare i propri dipendenti,

rendendoli altamente qualificati e di conseguenza ricercati dai concorrenti. Per tale ragione, adotta nei confronti dei soggetti che ricoprono posizioni chiave adeguati sistemi di remunerazione, fidelizzazione e incentivazione. Tuttavia, nonostante l'adozione dei summenzionati sistemi incentivanti, qualora taluno di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con la Società, quest'ultima potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con figure capaci di assicurare il medesimo apporto e ciò potrebbe avere nell'immediato effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Spindox.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività la Società raccoglie, tratta ed ha accesso in modo continuativo a dati personali – anche appartenenti a categorie particolari – dei propri clienti, dei propri dipendenti e dei soggetti con cui, a diverso titolo, intrattiene rapporti (i.e. fornitori, consulenti, visitatori, candidati etc.). La Società deve, pertanto, ottemperare alle disposizioni in materia di trattamento e libera circolazione dei dati previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), che italiana (il D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 - cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

I dati personali di tali soggetti sono conservati e gestiti presso la sede di Spindox. Nonostante la Società adotti procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività della Società, anche in termini reputazionali, nonché (ii) comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico di Spindox, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. La Società é pertanto esposta a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi di Spindox. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la Società a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs.231/2001) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente

La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e ha nominato un Organismo di Vigilanza preposto alla vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo.

Ciò posto, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la Società potrebbe essere assoggettata a sanzioni.

Non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa della Società fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Spindox potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo competitor.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo della Società, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca la Società. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento della Società e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Rischi connessi alle attività di hacking e alla sicurezza informatica

La Società è esposta al rischio di subire attività di hacking contro i propri sistemi che potrebbero comportare accessi non autorizzati ai dati dei clienti, l'utilizzo di tali dati (intenzionale o meno), il furto, la perdita o la distruzione, sia da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso, con possibili richieste di risarcimento danni, perdita di clienti ovvero di una parte del fatturato generato da tali clienti ed effetti negativi sulla reputazione della Società e con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nonostante la Società implementi costantemente le misure proprie di sicurezza, le infrastrutture, i sistemi informatici e i software restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei software di Spindox e potrebbe comportare sia la perdita di clienti (anche rilevanti) sia un impatto negativo sulle vendite dei propri servizi. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, riconducibile alla Società, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

5 Operazioni di natura societaria

Si segnala che, nel corso del mese di ottobre, è avvenuta la fusione per incorporazione della società controllata Graydee S.r.l. (alla data dell'operazione interamente posseduta) nella società Spindox S.p.A..

L'Organo Amministrativo, inoltre, dando esecuzione alle delibere assembleari, nel corso dell'esercizio 2018 ha acquistato n. 52.712 azioni proprie per un valore pari ad Euro 700.000. Ad oggi la società detiene azioni proprie per n. 82.099.

6 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2018, il gruppo di lavoro a cui sono state affidate attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, ha realizzato, fra l'altro, i progetti di seguito meglio definiti.

La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il

prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;

- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel 2018:

- Proof of concepts & Video
- Flusso VIN per GDSP
- Studio e realizzazione di una nuova applicazione per il gioco del Super Enalotto per Smartphone
- Digital Integrated Monitoring Platform
- TTSNO Maturity
- Rendering nuvole di punti in 3D
- Customer Centric Project

7 Rapporti con imprese controllate e collegate

Tutte le operazioni intercorse con le società controllate Spindox Romania S.r.l., Spindox North Africa Sarl, Spindox North America Inc. e Spindox Labs S.r.l. nonché con la società collegata SIX Consulting S.r.l. risultano avvenute a normali condizioni di mercato.
Riguardo ai relativi saldi attivi e passivi presenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, si rinvia integralmente alle informazioni riportate in nota integrativa.

8 Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2019 l'Organo Amministrativo ha deliberato la proposta di emissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile e dell'art. 11 dello statuto, di due prestiti

obbligazionari non convertibili da quotare sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A) e più precisamente:

- un primo prestito obbligazionario costituito da massimi n. 40 (quaranta) titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 (centomila) cadauno, per un importo nominale complessivo di massimi Euro 4.000.000 (quattro milioni);
- un secondo prestito obbligazionario costituito da massimi n. 40 (quaranta) titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 (centomila) cadauno, per un importo nominale complessivo di massimi Euro 4.000.000 (quattro milioni)

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà riservata esclusivamente a soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce di quanto riportato nell'introduzione, la Società prevede di conseguire nell'esercizio 2019 ricavi in incremento rispetto all'esercizio 2018 ed un risultato economico netto positivo.

10 Ambiente, sicurezza, salute

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di morti sul lavoro né casi di infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi lesioni al personale.

Alla Società non sono stati imputati danni causati all'ambiente, né questa ha subito sanzioni o pene definitive a tale riguardo.

11 Proposte all'Assemblea dei soci

In merito all'utile d'esercizio, si propone la destinazione del risultato d'esercizio alla voce "Utili a Nuovo".

Milano, 29 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Bindi

SPINDOX SPA

Via Bisceglie, 76 – Milano (MI)

Capitale Sociale versato Euro 300.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09668930010

Partita IVA: 09668930010 - N. Rea: 1854559

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429

DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Egregi Soci,

il collegio sindacale ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in forma ordinaria, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2019 e da questi trasmesso al collegio.

L'assemblea dei Soci ha deliberato di affidare l'incarico per la funzione di controllo contabile alla società di revisione BDO Italia S.p.A. – con sede in Milano Viale Abruzzi 94, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 07722780967, iscritta al registro dei revisori legali al n. 167911 con DM del 15/03/2013 GU 26/2013. Il citato incarico scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle principali tematiche che coinvolgono l'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", anche nel presente esercizio, si sono incrementate rispetto al precedente esercizio, così come anche indirettamente confermato dall'incremento della voce relativa al costo del personale.

Precisiamo che la nostra attività ha riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle tematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Si sono avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Collegio ha inoltre acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza ed ha preso visione della relazione annuale dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto pertanto riscontrare, e confermare rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio, che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ha subito un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con l'incremento dell'attività aziendale;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle tematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle tematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo espresso pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Comunichiamo che nel corso dell'esercizio (i) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., (ii) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e (iii) non sono state riscontrate irregolarità da parte degli amministratori né abbiamo avuto notizia di denunce al tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, numeri 5 e 6, Codice Civile, esprimiamo il consenso all'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali, principalmente costituite da avviamento.

Il collegio sindacale ha preso atto, altresì, che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

E' stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, il quale evidenzia un risultato positivo per euro 548 mila, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, preso atto della relazione di BDO Italia S.p.A. – positiva senza rilievi per anomalie e richiami di informativa - e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Milano lì, 11 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Edmondo Maria Granata

Dott. Giorgio Misuraca

Dott. Ferruccio Amenta

SPINDOX S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

GRO/CFR/ggn - RC019952018BD1093

Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Spindox S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Spindox S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Spindox S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Spindox S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Spindox S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Spindox S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio